Hooop | NEXUS avvocati e commercialisti

Sostenibilità intelligente: innovare per crescere

I temi ‘caldi’ che interessano alle imprese.
Per non rimanere indietro.

Introduzione

Oggi più che mai, la sostenibilità è al centro della trasformazione economica e culturale delle imprese. Ma non si tratta solo di rispondere a un **obbligo normativo**. La rendicontazione ESG, anche in forma semplificata, è uno strumento potente per leggere sé stessi, migliorare strategie, comunicare con coerenza e creare valore.

Le normative europee, come la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), hanno spinto verso maggior trasparenza e ora con il decreto Omnibus si sono introdotte maggior elasticità, crescente proporzionalità e adeguata accessibilità per le PMI, in modo che davvero la sostenibilità sia e appaia come opportunità e non come peso di adempimenti. In questo contesto, avviare un percorso di rendicontazione, anche graduale, significa **investire in competitività, reputazione e relazioni solide**.

Significa anche avere quegli strumenti di rendicontazione necessari per interfacciarsi con gli istituti di credito e gli enti, che erogano fondi e finanziamenti.

Questo white paper sintetizza le principali **novità normative, i temi attuali** legati al rapporto sostenibilità e imprese e spiega **perché conviene iniziare subito**, con metodo e visione, costruendo una base solida anche per la comunicazione ESG.

Le novità normative in pillole

Negli ultimi mesi, il quadro normativo europeo sulla sostenibilità è entrato in una nuova fase. Non si tratta solo di ribadire quanto sia importante e strategico agire in termini di sostenibilità, ma anche di rendere più accessibile la rendicontazione ESG, soprattutto per micro, **piccole e medie imprese**.

Pacchetto Omnibus: semplificare per includere

Il Pacchetto Omnibus, approvato dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2025, nasce per rendere più attuabili e proporzionati gli obblighi derivanti dal CSRD, dalla CSDDD (Corporate Sustainability Due Diligence Directive) e dagli standard ESRS. In particolare, introduce strumenti e criteri di semplificazione per aiutare le PMI ad avviare un percorso di rendicontazione senza appesantimenti sproporzionati.

Direttiva 2024/825/UE sui green claims: comunicare con rigore

Questa direttiva impone che ogni affermazione ambientale sia dimostrabile, basata su dati verificabili, trasparente. Non è più il tempo di comunicazioni vaghe o slogan generici: serve una base solida di rendicontazione per garantire coerenza e credibilità, a totale vantaggio di chi opera bene con visione e concretezza.

Standard VSME: la porta d'ingresso per le PMI

Lo standard volontario VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standards) fornisce una nuova struttura snella e concreta per rendicontare e raccontare la propria identità ESG:

- **Struttura narrativa guidata**
- **Indicatori core essenziali**
- **Supporto alla comunicazione multicanale**

Una base utile per chi vuole iniziare subito, senza appesantirsi.

Tempi più flessibili > Adozione graduale e scadenze estese

Indicatori essenziali > Focus sui dati davvero rilevanti

Linguaggio chiaro > Meno tecnicismi, più comprensibilità

Formati guidati > Schemi semplificati per raccontarsi bene

Strumenti digitali > Piattaforme e supporti per aiutare le imprese

Narrazione integrata > La rendicontazione diventa anche comunicazione

Opportunità di finanziamento > Molti finanziatori richiedono rendicontazione

Non basta fare e rendicontare la sostenibilità. Occorre comunicare.

Comunicare la sostenibilità non è un atto finale, ma parte integrante del percorso. Ed è essenziale farlo per l'efficienza dei processi e per il proprio business. Non si tratta solo di "raccontare", ma di amplificare con serietà e creatività ciò che si fa davvero: azioni, numeri, scelte, impatti.

Comunicare significa

- Fondere rigore e racconto, dati e visione, consapevolezza e ispirazione;
- Costruire un data-storytelling, che, a partire dai dati rigorosi e veri di impegno di impresa, sappia trasformare i dati stessi in racconti emozionanti e coinvolgenti, costruendo narrazioni coerenti, coinvolgenti, vere;
- Dare vita a una comunicazione multicanale, strategica, accessibile, capace di parlare a clienti, dipendenti, stakeholder e comunità.

Ecco perché una rendicontazione ESG, anche semplificata, è molto più di un documento: è la base per una comunicazione autentica, credibile e attrattiva. Una leva potente per far emergere il valore dell'impresa, dare forma alla visione, generare fiducia e connessioni.

I temi attuali.
Per non rimanere indietro

Conoscere ciò che si sta muovendo circa la sostenibilità delle imprese, la sua rendicontazione e comunicazione e le sue prospettive è elemento imprescindibile per adottare una strategia aziendale orientata alla crescita.

Abbiamo individuato sei temi su cui occorre essere preparati, con alcune domande chiave, pensate dal punto di vista delle imprese:

1) Gli effetti delle politiche europee ed extraeuropee sulla sostenibilità aziendale

Che direzione ha intrapreso l'Europa in termini di sostenibilità ambientale? Come è possibile orientarsi tra nuovi scenari, normativi e geopolitici? Che effetti hanno sulle imprese europee e italiane le politiche economiche e sulla sostenibilità di altri paesi, ad esempio gli Stati Uniti, e cosa sta facendo l'Ue per garantire la tenuta e lo sviluppo? L'Europa come si muove per snellire la burocrazia sulla sostenibilità? Quali opportunità può offrire una strategia aziendale allineata alle dinamiche europee? Può l'Europa rappresentare un modello vincente e attrattivo anche in termini di sviluppo economico nella complessa situazione geopolitica attuale?

2) Normativa ESG e finanza sostenibile

Quali sono gli obblighi di legge (e i relativi tempi) rispetto alla sostenibilità? Quali i percorsi di rendicontazione della sostenibilità aziendale anche al di fuori dagli obblighi? Quali sono gli elementi che attraggono (o allontanano) investitori e partner finanziari? Come si valuta oggi il profilo di rischio ESG di un'azienda? Quali sono le opportunità concrete di finanza sostenibile disponibili anche per le PMI?

3) Dentro e dietro ai dati della sostenibilità

Quali sono i dati che davvero contano nella rendicontazione di sostenibilità? Dove si trovano e come si raccolgono all'interno dell'azienda (o lungo la filiera)? Quali strumenti servono per aggregarli, verificarli e presentarli in modo efficace? Come impostare un sistema rigoroso, duraturo nel tempo e non dispendioso di raccolta, gestione e verifica delle informazioni? Come evitare errori, incongruenze o rischi di greenwashing?

4) Comunicare la sostenibilità

Se già si investe nel fare e rendicontare la sostenibilità, a cosa serve anche comunicarlo? Cosa si deve comunicare e a chi (stakeholder, consumatori, filiera, dipendenti)? Con quali strumenti: meglio un bilancio sociale, un sito web, un podcast o un post sui social? Come comunicare senza cadere (anche involontariamente) nel greenwashing? Come comunicare in modo rigoroso ed emozionante? Come comunicare in modo nuovo e coinvolgente?

5) Chi lo sta già facendo, perché lo sta facendo?

Perché molti imprenditori hanno già intrapreso percorsi sulla sostenibilità? Da dove sono partiti, con quali strumenti e risorse? Come hanno affrontato e superato le difficoltà affrontate? Quali i vantaggi riscontrati in termini di nuovi clienti, accesso a finanziamenti, miglior clima interno, reputazione? Come hanno comunicato e valorizzato i risultati raggiunti?

6) L'effetto dell'AI sugli ESG

Come può l'AI supportare la raccolta e l'analisi dei dati ESG? Quali sono gli strumenti già disponibili (anche per PMI)? L'AI può essere applicata per ottimizzare la governance della aziende? O anche per ottimizzare i consumi energetici e la logistica, monitorare gli impatti ambientali, automatizzare la redazione di report ESG o supportare decisioni di investimento e innovazione sostenibile? L'uso dell'AI comporta nuovi rischi ambientali, etici o reputazionali? Come valutare se e dove introdurre l'AI nei processi aziendali sostenibili?

Un ciclo di webinar per le imprese

Non rimanere indietro rispetto alla conoscenza e consapevolezza sul tema della sostenibilità aziendale è fondamentale per essere realmente parte del cambiamento e per cogliere tutte le occasioni di sviluppo del business.

Come Nexus, hub multiterritoriale di avvocati e commercialisti, e **Hooop**, realtà che si occupa di comunicare la sostenibilità, stiamo progettando un **ciclo di webinar** dedicato ad imprenditori e manager aziendali, per approfondire normative emergenti, strumenti di finanza sostenibile, il ruolo della comunicazione, l'impatto dell'AI e le esperienze di aziende che hanno integrato la sostenibilità nella strategia. Sei appuntamenti online, snelli e interattivi, da **ottobre 2025 a marzo 2026**, che hanno lo scopo di approfondire i diversi aspetti della sostenibilità come sostanza e come leva di sviluppo, a partire dal punto di vista delle imprese.

Concluderà il ciclo di webinar un evento in presenza, pensato per favorire il networking tra aziende sensibili al tema della sostenibilità.

Conclusione

Partire dalla rendicontazione significa dotarsi di strumenti per orientare le scelte, raccontare con credibilità, migliorare i processi e costruire relazioni più forti. Non è solo un adempimento, ma una leva strategica per il futuro dell'impresa.

Oggi è possibile farlo anche in modo snello e proporzionato, grazie agli strumenti messi a disposizione dalle nuove direttive europee (come lo standard VSME) e a un quadro normativo che semplifica per includere, senza abbassare l'asticella della qualità.

È il momento giusto per cominciare: con **dati, visione e un racconto autentico**. La sostenibilità si costruisce. La comunicazione la amplifica.

10 buoni motivi per iniziare

1) Più competitività
Nei bandi, negli appalti pubblici, nella selezione da parte delle filiere, chi dimostra attenzione alla sostenibilità ha un vantaggio.

2) Più consapevolezza
Analizzare i propri dati ESG significa conoscersi meglio, individuare i rischi reali e cogliere nuove opportunità.

3) Più opportunità di business
La rendicontazione ESG apre la porta a finanziamenti, certificazioni, partnership con realtà che condividono gli stessi valori.

4) Più efficienza e risparmio
Il monitoraggio ESG aiuta a ottimizzare risorse, ridurre sprechi e migliorare i processi.

5) Più visibilità e promozione
Una buona rendicontazione è anche una leva di marketing responsabile, che rafforza l'identità e la reputazione aziendale.

6) Più relazioni di valore
I dati ESG sono una base solida per costruire fiducia con clienti, fornitori, stakeholder pubblici e privati.

7) Più coinvolgimento interno
Condividere obiettivi ESG rafforza la cultura aziendale, aumenta il senso di appartenenza e stimola la motivazione.

8) Più talenti nell'impresa
Un approccio ESG può attrarre nuovi talenti e anche trattenere collaboratori in un ambiente stimolante con obiettivi innovativi.

9) Più forza nella comunicazione
Una rendicontazione ben fatta è la base per comunicare in modo autentico. Dà forza al messaggio, coerenza al racconto e credibilità ai valori.

10) Più possibilità di crescita
Un'attenzione strategica all'ambiente, alla comunità esterna e interna all'impresa, alle nuove modalità di governance dei processi definisce strategie di crescita e sviluppo irrinunciabili.

Vi aspettiamo al ciclo di webinar. A breve i dettagli per le iscrizioni.

E nel frattempo. Se hai bisogno, contattaci.

Hooop

hooop.site
info@hooop.site
hooop-esg

NEXUS
avvocati e commercialisti

nexusac.it
info@nexusac.it
nexus-avvocati-e-commercialisti